

Firenze aiuta il piccolo Alessandro Maria Montresor all'arrivo a Roma

Il piccolo è arrivato al Bambino Gesù grazie a una staffetta coordinata dal Nucleo Operativo Protezione Civile Logistica dei Trapianti di Firenze



Alessandro Maria Montresor è a Roma. Il bimbo nato Londra, dove lavorano il papà Paolo Montresor e la mamma Cristiana Console, è affetto da una **grave patologia genetica** fin dalla nascita (la linfoistiocitosi emafagocitica primaria), un difetto delle cellule del sistema immunitario incapace di gestire e respingere le infezioni. Una storia, quella del bimbo di diciannove mesi, per cui si è mobilitata tutta l'Italia alla ricerca di un donatore compatibile.

APPROFONDIMENTI



Alessandro Maria: ricerca del donatore di midollo a Firenze

9 novembre 2018

Dopo che l'unico donatore, rintracciato attraverso la banca dati mondiale, non si è reso disponibile fino a gennaio, tempo incompatibile con la malattia del piccolo che necessita del trapianto prima possibile, è stato deciso, come hanno spiegato sui social i suoi genitori, il trasferimento all'ospedale Bambino Gesù di Roma dove si tenterà la cura con tecniche innovative. Il Great Ormond Street Hospital, dove il piccolo era in cura, d'accordo con il professore Franco Locatelli, direttore del dipartimento di onco-ematologia pediatrica del Bambino Gesù, ha proposto di trasferire Alessandro Maria a Roma dato che l'ospedale della Santa Sede è uno dei **primi al mondo** per il trapianto di midollo da genitore con una metodica innovativa di manipolazione delle **cellule staminali**.

In questa storia di speranza c'è anche un po' di Firenze. Stamani, infatti, all'aeroporto di Ciampino c'erano i volontari del Nucleo Operativo Protezione Civile Logistica dei Trapianti di **Firenze**, specialisti nel mondo per essere leader nel delicato compito di trasferire il midollo dal donatore al ricevente, ed è proprio a loro che anche i genitori di Alex si sono rivolti per aiutarli nell'organizzare la delicata staffetta sanitaria per il piccolo da Londra all'ospedale dei bambini di Roma.

Il trasferimento si è reso possibile grazie a un volo privato della Airmedical, i cui costi sono stati sostenuti dalla famiglia del piccolo, e dall'aeroporto all'ospedale, grazie all'intervento solidale di un'ambulanza attrezzata ed equipaggio specializzato della Croce Rossa Italiana. La gara di solidarietà si è attivata grazie ad Avis e Admo, che le scorse settimane hanno dato vita a tante iniziative finalizzate alla ricerca di un donatore compatibile.

“Nell'anno dei nostri 25 anni di attività e 10.000 vite salvate - dichiara Massimo Pieraccini, direttore del nucleo operativo - è stata una **grande emozione** essere di supporto anche a questo caso che ha suscitato la sensibilità di tante persone. Sono felice e orgoglioso che tutto si sia **svolto in maniera** impeccabile e che il piccolo sia nelle mani dei sanitari. Adesso è il momento di lasciare lavorare i **medici e aspettare** che ci diano notizie”.

Attraverso la voce del papà del piccolo paziente, la famiglia "ringrazia tutte le persone che hanno voluto sostenere la campagna per la donazione di midollo osseo" e invita, da oggi, a "un periodo di tranquillità per poter affrontare questi giorni difficili con la maggiore serenità possibile e per consentire ai medici di svolgere il proprio lavoro".

📷 **Alessandro Maria Montresor è arrivato a Roma**



Leggi direttamente online:

<https://www.firenzetoday.it/cronaca/alessandro-maria-montresor-roma.html>